



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- VISTO** la Legge n.440 del 18 dicembre 1997, che riconosce "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'art. 1 commi 1 e 1bis;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativa - contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTO** il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO** DM 435 del 16 giugno 2015 recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;
- VISTO** l'articolo 7 comma 1 e 2 del suddetto DM 435/2015 che prevede che la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione individui il riparto delle risorse finanziarie per ambiti regionali e definisca le finalità attese e i requisiti per le progettualità da introdurre negli avvisi pubblici regionali in materia di Partecipazione Studentesca a scuola;

DECRETA

Art. 1

Risorse programmate

Le risorse programmate per la realizzazione delle progettualità volte a promuovere la partecipazione studentesca all'interno della scuola da parte degli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di II grado sono pari a euro 2.000.000,00, secondo quanto previsto dal DM 435 del 16 giugno 2015 art. 7 comma 1.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Le risorse sono ripartite per ambiti regionali in misura proporzionale al numero di alunni nelle istituzioni scolastiche secondarie di II grado come da Tabella (Allegato A).

Art. 2

Modalità di Erogazione

Per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 gli UUSR acquisiscono, nel rispetto del principio di trasparenza e previo Avviso Pubblico, le candidature di Istituzioni Scolastiche ed educative statali secondarie di II grado o loro reti, organizzate territorialmente (All. B – Modello da allegare all'Avviso Pubblico dell'USR per le proposte progettuali delle scuole e per le successive rendicontazioni).

A seguito dell'individuazione, gli UUSR trasmetteranno alla Direzione Generale per lo Studente i progetti approvati con le relative specifiche e l'elenco delle istituzioni scolastiche titolari degli stessi con i relativi importi e contatti dei referenti del progetto (All. C). Acquisiti tali elenchi sarà cura della DG per lo Studente provvedere agli adempimenti necessari per il finanziamento delle proposte progettuali meritevoli del finanziamento e trasmetterli alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie.

La graduatoria definitiva con tutte le istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento, fino al raggiungimento del totale dell'importo previsto per la singola regione come indicato nell'allegato A, dovrà essere inviata alla seguente mail dgsip.ufficio2@istruzione.it entro e non oltre il 30 novembre p.v.

Art. 3

Finalità attese, requisiti e specifiche

Le candidature delle Istituzioni Scolastiche dovranno rispondere ai seguenti requisiti e specifiche:

- Particolare innovatività dei modelli di promozione della partecipazione studentesca alla vita della scuola
- Progetti volti a diffondere la conoscenza di tutte le forme di partecipazione studentesca ai sensi del DPR 567/96
- Progetti presentati da scuole con comprovate situazioni di disagio
- Qualità e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione

Art. 4

Commissioni di valutazione

Le candidature sono valutate da apposite commissioni nominate dai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali, una per Regione, e composte da personale in servizio presso gli stessi Uffici dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto dei progetti di cui all'art. 3.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II

Art. 5

Valutazione delle Candidature

Alla valutazione delle candidature, le Commissioni di cui all'art. 4 provvedono attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:

- Particolare innovatività dei modelli di promozione della partecipazione studentesca alla vita della scuola (max. 40 punti)
- Progetti volti a diffondere la conoscenza di tutte le forme di partecipazione studentesca ai sensi del DPR 567/96 (max. 15 punti)
- Progetti presentati da scuole con comprovate situazioni di disagio (max. 15 punti)
- Qualità e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (max. 30 punti)

Art. 6

Pubblicazione

Il presente Decreto è pubblicato sul sito MIUR.

Art. 7

Allegato

Il presente Decreto si compone dei seguenti allegati:

Allegato A: Tabella di ripartizione regionale dei fondi

Allegato B: Modello da allegare all'Avviso Pubblico dell'USR per le proposte progettuali delle scuole e per le successive rendicontazioni

Allegato C: Elenco Istituzioni Scolastiche beneficiarie del finanziamento

Roma, 29 ottobre 2015

II DIRIGENTE

Giuseppe PIERRO

Digitally signed by
PIERRO GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/8018525058
8